



ID Samira: 54694  
 Tipo scheda: OA  
 ID Contenitore: LC-00085  
 Località: Ravenna  
 Contenitore: Biblioteca Classense  
 Numero di catalogo generale: 00000148  
 Oggetto: dipinto  
 Soggetto: ritratto di Giuseppe Lesca  
 Autore: Saporetti Edgardo

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA	
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000148	
OG		OGGETTO	
OGT		OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto	
SGT		SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	ritratto di Giuseppe Lesca	
SGTT	Titolo	Ritratto di Giuseppe Lesca	
LC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna	
PVCP	Provincia	RA	
PVCC	Comune	Ravenna	
PVCL	Località	Ravenna	
LDC		COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Biblioteca Classense	

LDCU Denominazione spazio viabilistico via Baccharini, 3

LDCM Denominazione raccolta Quadreria Classense

**UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

**INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN Numero 302067

**DT CRONOLOGIA**

**DTZ CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG Secolo secc. XIX/ XX

**DTS CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI Da 1899

DTSV Validità ca.

DTSF A 1909

DTSL Validità ca.

**AU DEFINIZIONE CULTURALE**

**AUT AUTORE**

AUTR Riferimento all'intervento esecutore

AUTN Autore Saporetti Edgardo

AUTA Dati anagrafici / estremi cronologici 1865/ 1909

**MT DATI TECNICI**

MTC Materia e tecnica tela/ pittura a olio

**MIS MISURE DEL MANUFATTO**

MISA Altezza 204

MISL Larghezza 82

MISV Varie altezza con cornice 225//larghezza con cornice 103

**CO CONSERVAZIONE**

**STC STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC Stato di conservazione buono

DA	DATI ANALITICI
DES	DESCRIZIONE

DESO	Indicazioni sull'oggetto	Giuseppe Lesca è colto nell'atto di scendere dallo scalone della "Lectura Dantis" in Orsanmichele a Firenze. Reca con le dita della mano sinistra un paio di guanti in pelle ed un libro chiuso, mentre con la sinistra tiene un cappello per la tesa. Il corrimano della scala è concluso da una protome leonina.
------	--------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ISR	ISCRIZIONI
-----	------------

ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	in basso a destra
ISRI	Trascrizione	E. Saporetti

NSC	Notizie storico-critiche	<p>Fu il figlio dell'effigiato a donare l'opera al Comune di Ravenna, come si apprende da una lettera di ringraziamento dell'allora sindaco Celso Cicognani, datata 2 gennaio 1957. Il critico letterario Giuseppe Lesca, colto nell'atto di scendere dallo scalone della "Lectura Dantis" in Orsanmichele a Firenze, è rappresentato nell'ambiente che meglio lo qualifica socialmente e professionalmente, con un chiaro intento da parte dell'artista di connotarne i tratti psicologici. Edgardo Saporetti, nato a Bagnacavallo di Romagna nel 1865, è l'artista che firma il dipinto. Allievo del Moradei all'Accademia di Ravenna, si recò in seguito a Napoli dove studiò nell'Istituto di Belle Arti guidato da Domenico Morelli. Artista versatile eseguì dipinti di genere ma soprattutto ritratti e fu anche apprezzato sculture. Artista prolifico, dal tratto rapido e privo di incertezze, eseguì molti dipinti, diversi dei quali presentati in esposizioni nazionali e internazionali. Dopo un soggiorno a Londra, avvenuto a cavallo dei due secoli, fu nominato, nel 1903, professore aggiunto nell'Accademia fiorentina. Morì prematuramente nel 1909, lasciando incompiuto un quadro, di grandi dimensioni, raffigurante I funerali di Dante Alighieri. L'anno seguente venne organizzata a Firenze una retrospettiva delle sue opere, dove ebbero un gran successo il Ritratto di Moroni e una Via Crucis, già di proprietà Alinari, ora nella Galleria d'Arte Moderna di Milano. Per ulteriori informazioni biografiche cfr.: De Gubernantis 1889, p. 452; Thieme-Becker 1935, vol. XXIX, p. 457; Comanducci 1962, vol. IV, p. 1716. Un suo dipinto, che rappresenta un Ritratto di signora, fu comperato dal Ministero e concesso in deposito all'Accademia di Belle Arti di Ravenna (cfr. Notiziario 1915, p. 803; Golfieri 1955, n. 374 p. 54 e De Grada 1974, pp. 84-85, fig. 93).</p> <p>Giuseppe Lesca, nato a San Benedetto del Tronto nel 1865 e morto a Colasca, Napoli, nel 1944, fu insegnante di lettere presso l'Istituto superiore femminile di Firenze, si</p>
-----	--------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

dedicò agli studi danteschi, nelle quali dimostrò profondo equilibrio nel prospettare ed affrontare i problemi proposti alla luce della migliore tradizione esegetica e culturale. Le sue letture della Divina Commedia (in particolare il canto XII dell'Inferno, Firenze s.d., il canto IX del Purgatorio, Firenze 1919, e il canto XX del Paradiso, Firenze 1909), sono particolarmente efficaci ed agili caratterizzate come sono da una estrema semplicità espositiva pur non trascurando di presentare e discutere i termini critici delle questioni proposte dai singoli canti. Di Lesca si ricorda anche la raccolta di poesie Una vita (1884-1914) pubblicata nel 1914 a Bologna, con una prefazione scritta dallo stesso autore.

## DO FONTE E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



## BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Viroli G.

BIBD Anno di edizione 1993

BIBH Sigla per citazione 00039139

BIBN V., pp., nn. pp. 257-258

BIBI V., tavv., figg. fig. 165

## CM COMPILAZIONE

### CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2006

CMPN Nome Guglielmo M.

AN ANNOTAZIONI